



PROTOCOLLO DI SICUREZZA
PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-2022
NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL
CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS "COVID-19"
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

DIREZIONE DIDATTICA

1° CIRCOLO - MARSCIANO

Azienda :

PIAZZA DELLA VITTORIA - 06055 MARSCIANO (PG)

COD.FISC. 80005660545 - TEL 075/8742353

e-mail: pgee041007@istruzione.it

FUNZIONE

Datore di lavoro

RSPP

Medico competente

RLS

NOME E COGNOME

DOTT.SSA MARIANGELA SEVERI

PER. IND. GIUSEPPE MANFRONI

DOTT. CLAUDIO GIAMPAOLETTI

INS. CARMELINA CIMBALO

FIRMA

Mariangela Severi
Giuseppe Manfroni
Claudio Giampaolotti
Carmelina Cimbalo

Data emissione: 28/08/2021

Revisione: 4

COVID-19: Cosa sono i Coronavirus ed il Covid-19

I coronavirus sono una vasta famiglia di virus respiratori responsabili di causare malattie più o meno gravi, che vanno dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS e la SARS.

Identificati a metà degli anni '60, i coronavirus sono chiamati in questo modo per la presenza di protuberanze a forma di corona sulla loro superficie, visibile al microscopio.

Nel Dicembre del 2019 a Wuhan in Cina è stato identificato il nuovo coronavirus, che l'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS, ha inizialmente chiamato SARS-CoV-2, virus che è responsabile dell'attuale Pandemia che causa la malattia denominata dal Direttore generale dell'OMS COVID-19, in cui "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" significa disease cioè malattia in inglese e "19" l'anno in cui è comparsa.

I principali sintomi da COVID-19

I principali sintomi dell'influenza da COVID-19 sono:

- ❖ febbre
- ❖ tosse secca anche moderata
- ❖ mal di Gola
- ❖ stanchezza
- ❖ difficoltà respiratorie
- ❖ senso di malessere generalizzato

Altri sintomi possono essere:

- ❖ congestione nasale
- ❖ naso che cola
- ❖ diarrea
- ❖ mal di testa
- ❖ confusione

Nei casi più gravi si possono presentare:

- ❖ polmonite
- ❖ sindrome respiratoria acuta grave
- ❖ insufficienza renale
- ❖ in alcuni casi anche la morte

Ci sono, poi, persone che si infettano ma non sviluppano sintomi: rappresentano i cosiddetti asintomatici, la popolazione non possiede alcuna immunità pregressa contro il nuovo virus che può, quindi, colpire tutta la popolazione generale, dai bambini, agli adulti e agli anziani.

Gli anziani e le persone con patologie pre-esistenti come l'ipertensione arteriosa, problemi cardiaci, diabete o immunodepressione hanno più probabilità di sviluppare forme gravi di COVID-19.

Come si trasmette il virus

Il nuovo coronavirus si diffonde da uomo a uomo e, sulla base dei dati al momento disponibili, principalmente attraverso il contatto stretto con una persona infetta.

Il periodo di incubazione, cioè il tempo che intercorre tra il contagio e lo sviluppo dei sintomi clinici, attualmente riscontrato, varia da 2 a 12 giorni, fino ad un massimo di 14.

La principale via di trasmissione risulta essere quella delle goccioline respiratorie, tecnicamente "droplets", prodotte dalle persone infette

- tossendo,
- starnutendo
- semplicemente parlando

Altre vie di trasmissione del virus:

- contatto diretto personale, ad esempio in presenza di cute non integra
- contatto con particelle contenenti il virus che si depositano sulla superficie degli oggetti che possono essere toccati con le mani ed il successivo contatto mani-mucose degli occhi, naso o bocca può infettare la persona
- contaminazione fecale, può avvenire in casi rari

Normalmente i coronavirus non si trasmettono con gli alimenti, che in ogni caso devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche e, comunque, evitando scambi e contatti ravvicinati tra persone.

Definizione di "Contatto Stretto" per la diffusione del virus COVID-19

Fin dall'inizio dell'epidemia il Ministero della Salute ha fornito le varie definizioni, aggiornandole di volta in volta con l'evoluzione delle conoscenze.

Una forma di trasmissione importante del virus è determinata dal "contatto stretto" tra le persone, pertanto lo stesso (contatto stretto) si verifica nelle seguenti condizioni:

- ❖ una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19
- ❖ una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19, per esempio la stretta di mano
- ❖ una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati
- ❖ una persona che ha avuto un contatto diretto, faccia a faccia, con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti
- ❖ una persona che si è trovata in un ambiente chiuso come ad esempio un'aula, una sala di riunioni, o una sala di attesa dell'ospedale con un caso COVID-19 per almeno 15 minuti a distanza minore di 2 metri
- ❖ un operatore sanitario che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19, oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego di DPI raccomandati o mediante DPI non idonei
- ❖ una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio, ecc.

Diagnosi

La diagnosi del coronavirus viene effettuata con il tampone faringeo, la positività del tampone significa aver contratto il virus.

Il test consiste nel prelievo, con bastoncino cotonato, di materiale biologico, cioè mucosa, presente nelle prime vie respiratorie, la faringe appunto.

Dopo essere stato accuratamente sigillato, il campione viene inviato in un laboratorio di microbiologia che, amplificando i microrganismi virali, individua la positività o negatività al virus del tampone.

Cura

Nei primi mesi del 2021 nel nostro paese è iniziata la vaccinazione contro il Covid-19 utilizzando i tre vaccini approvati dall'agenzia Europea del farmaco e successivamente da quella Italiana, nel mese di Marzo 2021 il Commissario straordinario ha presentato il piano nazionale per la vaccinazione della popolazione che prevedeva la copertura dell'80% entro il mese di Settembre 2021.

Fermo restando i benefici introdotti dal vaccino contro il virus e le sue varianti, le raccomandazioni del CTS e del Ministro della Salute sono sempre improntate al rispetto delle regole fondamentali per limitare i contagi e il diffondersi del virus utilizzando nei casi previsti i dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherine), il mantenimento delle distanze interpersonali previste (non inferiori al metro), le norme igieniche e quant'altro previsto nei protocolli delle varie attività.

COVID-19: Infortunio o Malattia Professionale?

Dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, si fa distinzione tra infortuni e malattie professionali:

- l'infortunio è caratterizzato da una causa violenta e una lesione immediata
- la malattia professionale invece, è determinata da un'esposizione progressiva che comporta una compromissione dello stato di salute che si sviluppa nel tempo
- il caso del COVID-19 è particolare, perché il momento del contagio viene considerato come causa violenta, quindi la malattia che ne consegue è classificata come infortunio

II "CHI FA COSA" nell'emergenza COVID-19

Il Governo Nazionale:

- pubblica le disposizioni per la limitazione del contagio che si applicano alla popolazione generale e ai lavoratori

Il Datore di Lavoro o Dirigente Scolastico:

- è responsabile della sicurezza dei lavoratori
- diventa il garante dell'attuazione delle misure governative
- verifica la necessità di aggiornare la valutazione dei rischi di esposizione al contagio
- è responsabile dell'attuazione dei compiti assegnati ai lavoratori (formazione, messa a disposizione dei DPI, sorveglianza sanitaria)
- ha il dovere di organizzare le attività e vigilare sull'attuazione delle disposizioni

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):

- assiste il Datore di Lavoro / Dirigente Scolastico nella valutazione dei rischi e nell'individuazione delle misure di tutela
- individua la necessità di disposizioni aggiuntive e di particolari protocolli specifici

Il Medico Competente (MC):

- assiste il Datore di Lavoro / Dirigente Scolastico nella valutazione dei rischi
- effettua la sorveglianza sanitaria
- suggerisce le misure per la limitazione del contagio che deve predisporre il DT/DS
- segnala al DT/DS situazioni di fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori

Il Preposto / Referente della Sicurezza del Plesso Scolastico:

- controlla che le procedure per la limitazione del contatto siano attuate dai lavoratori
- controlla l'attuazione dei protocolli anti-contagio predisposti dal Datore di Lavoro

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

- rappresenta i lavoratori
- partecipa attivamente a programmazione e verifica delle misure di tutela predisposte dal DT/DS

Il Lavoratore ha l'obbligo di:

- rispettare le procedure di sicurezza predisposte dal DT/DS
- segnalare al Preposto ogni anomalia riscontrata nell'attività lavorativa
- rispettare le disposizioni governative attuabili a tutta la popolazione
- rispettare le disposizioni specifiche adottate nell'azienda dal DT/DS

PREMESSA

Il 14 marzo del 2020 era stato approvato il primo protocollo congiunto sottoscritto dal Governo con le parti sociali per **"regolamentare le azioni da mettere in atto per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19¹ negli ambienti di lavoro"**, tale documento ha subito numerosi aggiornamenti in conseguenza dell'andamento pandemico nazionale e regionale.

Nel settore della Scuola, in data 14/08/2021 è stato emanato il **"Protocollo di Intesa"** tra il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali allo scopo di definire comportamenti coerenti per tutto il settore dell'Istruzione.

Tale documento contiene le misure da adottare per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nelle Scuole del Sistema Nazionale di Istruzione.

Nel Protocollo di Intesa il Ministero dell'Istruzione cita un aspetto importante tratto dal Decreto Legge 6 Agosto 2021 n° 111 relativo alle "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività didattiche" in cui si evidenzia che **le attività scolastiche della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado "sono svolte in presenza"** e che, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, fino al termine di cessazione dello stato di emergenza, **"i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano e i Sindaci, possono derogare, per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, alle disposizioni di cui al comma 1 esclusivamente in zona rossa o arancione e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica.**

Laddove siano adottati i predetti provvedimenti di deroga, resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali."

Nel protocollo di intesa del 14/08/2021 il Ministero dell'Istruzione e le Organizzazioni Sindacali hanno stabilito delle regole che devono essere adottate dall'Istituto Scolastico.

Protocollo d'Intesa contenenti le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19

Il protocollo operativo è articolato in tredici ambiti di intervento:

- 1) Informazione
- 2) Disposizioni relative alle modalità di ingresso / uscita dalla Scuola
- 3) Disposizioni relative alla pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature
- 4) Disposizioni relative all'igiene personale e dispositivi di protezione individuali da adottare
- 5) Disposizioni relative alla misura del distanziamento
- 6) Disposizioni relative alla organizzazione dell'attività convittuale, semiconvittuale, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dei percorsi di istruzione degli adulti
(Attività non pertinenti la DD 1° Circolo Marsciano)
- 7) Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni
- 8) Disposizioni relative all'aerazione degli spazi
- 9) Uso dei locali esterni all'istituto e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni
- 10) Supporto psicologico, Pedagogico-Educativo
- 11) Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto scolastico
- 12) Disposizioni relative alla Sorveglianza Sanitaria, Medico Competente, RLS
- 13) Costituzione di una Commissione
- 14) Disposizioni Finali
- 15) Durata del Protocollo
- 16) Poster allegati al presente Protocollo

1) Informazione

1.1 — Il Dirigente Scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro nelle scuole statali), per prevenire la diffusione del Virus, informa, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che sono adottate in tutti gli ambienti della scuola;

1.2 – Il Dirigente Scolastico dispone che sia prevista la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico;

1.3 – La Scuola informa chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni adottate per il contrasto ed il contenimento del virus Covid-19 consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei poster informativi;

In particolare, le informazioni riguardano:

a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

b) il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°; provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;

c) L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico;

d) Il personale scolastico deve rispettare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione e contrasto della diffusione del Covid – 19.

e) l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il Dirigente Scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti

1.4 - Ogni istituto scolastico provvede ad integrare ed aggiornare il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza.

2) Disposizioni relative alle modalità di ingresso / uscita dalla Scuola

La Direzione Didattica 1° Circolo Marsciano, con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, comunica alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, provvede alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

La DD. 1° Circolo Marsciano, come ogni scuola, ha disciplinato le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, ove lo si ritenga opportuno, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, anche utilizzando accessi alternativi.

Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, certificato dall'autorità sanitaria, sarà preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Va ridotto l'accesso ai visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'RSPP di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

3) Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione dei locali e attrezzature

La DD 1° Circolo Marsciano assicura la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia sono inclusi i seguenti ambienti:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

In tal senso, la DD 1° Circolo Marsciano ha provveduto a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, nonché dal Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n. 12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

Particolare attenzione viene data alle modalità di sanificazione degli ambienti della scuola dell'Infanzia.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS 12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19".

4) Disposizioni relative a igiene personale e dispositivi di protezione individuali

Nei locali della DD. 1° Circolo Marsciano è obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina.

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. La scuola ha indicato la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che vengono smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Studenti

A prescindere dalla situazione epidemiologica, il dispositivo di protezione respiratoria previsto per gli studenti è la mascherina di tipo chirurgico.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 111 del 2021, viene stabilito che *"è fatto obbligo di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive"*.

Le indicazioni per gli alunni di età compresa tra sei e undici anni sono le stesse degli altri studenti di età maggiore, mentre non è previsto l'uso delle mascherine per i bambini sotto i sei anni di età, vista l'età degli alunni e la loro necessità di movimento.

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con bambini sotto i sei anni di età, è raccomandata, ove possibile, una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'A.S. 2020/2022.

La DD. 1° Circolo Marsciano per le scuole dell'Infanzia per una maggior tutela dei docenti e dei Collaboratori Scolastici ha previsto la fornitura di mascherine di tipo FFP2.

Per il personale impegnato con bambini con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si terrà necessariamente conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal Medico Competente.

5) Disposizioni relative alla misura del distanziamento

La DD 1° Circolo Marsciano ha previsto il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra la posizione del Docente e la prima fila degli alunni più vicini alla cattedra.

Con riferimento ai servizi educativi dell'infanzia, non essendo sempre possibile garantire l'adozione di alcune misure di prevenzione (quali il distanziamento e l'uso di mascherine), è raccomandata, ove possibile, una didattica a gruppi stabili.

6) Disposizioni relative alla organizzazione dell'attività convittuale, semiconvittuale, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e dei percorsi di istruzione degli adulti.

Nella Direzione Didattica 1° Circolo Marsciano non sono organizzate attività di cui al punto 6, per cui non si effettua alcuna trattazione.

7) Disposizioni relative alla gestione degli spazi comuni

La frequentazione delle aree comuni è soggetta a restrizioni, in particolare ci si riferisce alla mensa, alla biblioteca, ai servizi igienici, ai distributori di bevande e snack, altri locali di uso comune.

L'accesso agli spazi comuni sopra citati è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua del locale, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e del mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro tra le persone presenti, evitando assembramenti

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (c.d. aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa e di distanziamento fisico, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

ISTITUTO SCOLASTICO	DIREZIONE DIDATTICA "1° CIRCOLO - MARSCIANO"	Protocollo di Sicurezza Implementato ai sensi del DL nr. 111 del 6/08/2021
---------------------	--	---

L'ingresso e l'uscita dovranno essere organizzati in modo ordinato e a misura della disponibilità di posti e vanno predisposte stazioni di lavaggio delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni).

Per ciò che concerne le misure atte a garantire la somministrazione dei pasti, il personale servente è obbligato ad utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, il Dirigente scolastico ne indica le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

Il Dirigente Scolastico ha previsto la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, biblioteca, servizi igienici ed eventuali spogliatoi, nonché le tastiere dei distributori di bevande e snack.

L'accesso al distributore delle bevande è ammesso ad una persona alla volta; il tempo di permanenza è limitato all'erogazione della bevanda poi ci si dovrà immediatamente allontanare. Prima e dopo l'utilizzo dei tasti del distributore automatico igienizzare le mani con il prodotto a disposizione secondo le procedure riportate vicino allo stesso. Durante l'attesa mantenere la distanza di sicurezza non inferiore a 1 metro.

L'accesso alla Portineria ove è presente il Collaboratore Scolastico è ammesso ad una persona alla volta, questa non dovrà superare la distanza interpersonale di 1 metro dal posto operatore che comunque sarà evidenziato a terra con striscia di delimitazione. Il tempo di permanenza è limitato al minimo indispensabile per la richiesta di informazioni e/o consegna di documenti, poi si dovrà immediatamente allontanare.

Si raccomanda di accedere alla portineria indossando mascherina e rispettando la distanza interpersonale minima di 1 metro.

8) Disposizioni relative all'aerazione degli spazi

La DD 1° Circolo Marsciano ha dato precise disposizioni al Personale per garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti della scuola, con particolare riferimento alle aule didattiche ove permangono per maggior tempo gli alunni ed il Docente.

In linea generale, al fine di diluire / ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici di CO₂, esempio COV, PM₁₀, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.) e di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

La scuola fa presente che per ulteriori approfondimenti specifici sull'aerazione dei locali sono stati resi disponibili dall'ISS con i Rapporti ISS COVID-19 n. 11/2021 e n. 12/2021.

9) Uso dei locali esterni all'istituto scolastico e utilizzo dei locali scolastici da parte di soggetti esterni

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

La DD 1° Circolo Marsciano non utilizza locali esterni all'Istituto Scolastico, pertanto le indicazioni sopra riportate non riguardano questo Istituto Scolastico.

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, le sale polivalenti da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n. 111/2021, nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso.

La situazione descritta nel capitolo precedente è presente nell'organizzazione della DD 1° Circolo Marsciano, per cui il Dirigente Scolastico si è già attivato per far rispettare quanto previsto dal Decreto citato.

10) Supporto psicologico, Pedagogico - Educativo

Qualora la DD 1° Circolo Marsciano ritenesse necessario attivare un supporto psicologico, pedagogico-educativo per gli studenti ed il personale della scuola, come misura di prevenzione in caso di situazioni di insicurezza, stress, ansia legate alla pandemia da Covid-19, la Scuola dovrà seguire le indicazioni riportate nei paragrafi successivi.

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo si suggerisce:

- 1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- 2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

11) Disposizioni relative alla gestione di una persona sintomatica all'interno dell'Istituto Scolastico

Per quanto concerne la gestione di una persona sintomatica all'interno della Scuola, la DD 1° Circolo Marsciano intende seguire le procedure previste dal Ministero della Salute, dal CTS e dagli accordi intercorsi con le ASL territoriali.

Si riporta di seguito le informazioni trasmesse dal Ministero dell'Istruzione condivise con le Organizzazioni Sindacali nel Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'A.S. 2021-2022 nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid-19 del 14/08/2021.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, nonché ai sensi dell'articolo 10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n. 34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contact tracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n. 36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS – CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020.

Di seguito un breve riepilogo delle attività previste dai Protocolli adottati nell'A.S. 2020-2021 per la gestione di una persona sintomatica nella Scuola.

11.1 - Nel caso in cui una persona presente nella Scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi contattare il proprio Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che stabiliranno le azioni da intraprendere.

11.2 - Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

11.3 - La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico, in tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico.

A tal proposito in ciascun Plesso Scolastico è stato nominato un Referente Covid con la funzione di raccordo con il Dirigente Scolastico e con il Dipartimento di Prevenzione locale allo scopo di effettuare un efficace contact tracing ed avere una risposta immediata in caso di criticità".

11.4 - Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si racconteranno con il Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

11.5 – La Scuola collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" della persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, la scuola potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il luogo di lavoro, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

12) Disposizioni relative a Sorveglianza Sanitaria, Medico Competente, RLS

Nella DD 1° Circolo Marsciano il Medico Competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915 e, per quanto di interesse, alla Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del D.L. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
- b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzicare più istituti scolastici;
- c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri Medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti, per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso).

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale ed il Pediatra / Medico di Famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ad integrazione di quanto sopra evidenziato, i cui riferimenti sono stati desunti dal Protocollo di Intesa tra il Ministero e le Organizzazioni Sindacali, riteniamo utile riportare di seguito le informazioni dettagliate inserite nel precedente protocollo di sicurezza dai punti 12.1 a 12.6.

12.1 - La sorveglianza sanitaria proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute

12.2 - La sorveglianza sanitaria periodica non è stata interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il Medico Competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio

12.3 - Il Medico Competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e la Scuola provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il Medico Competente applica le indicazioni delle Autorità Sanitarie

12.4 - Si precisa che, come da disposizioni nazionali, le visite mediche periodiche possono essere differibili a periodi successivi, previa valutazione del Medico Competente.

12.5 - La sorveglianza sanitaria sarà comunque attuata con la scrupolosa applicazione delle misure anti-contagio, per la tutela della salute sia del Medico Competente che del Lavoratore, mentre andrebbero sospesi i controlli che prevedono l'esecuzione di "esami strumentali" che possano esporre a contagio da SARS-CoV-2, quali, ad esempio, le spirometrie, gli accertamenti ex art 41 comma 4, i controlli ex art 15 legge 125/2001 qualora non possano essere effettuati in idonei ambienti e con idonei dispositivi di protezione.

12.6 - Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro e le RLS/RLST.

13) Costituzione di una Commissione

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, in ogni Istituzione Scolastica, il Dirigente Scolastico valuterà l'opportunità della costituzione di una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente scolastico.

14) Disposizioni Finali

Gli USR e l'Amministrazione centrale assicurano il necessario supporto ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche nell'individuazione delle soluzioni idonee a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza ed il necessario raccordo con le istituzioni locali e territoriali.

Il Ministero invierà un'apposita nota esplicativa sulle procedure previste dal DL n. 111/2021, previa informativa alle organizzazioni sindacali.

Qualora il Dirigente Scolastico ravvisi delle criticità nell'applicare le misure di sicurezza stabilite dallo specifico protocollo nazionale di sicurezza per la scuola, ne dà tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale di riferimento anche al fine di favorire il raccordo con tutte le istituzioni competenti sul territorio.

15) Durata del Protocollo

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, fintantoché sono previste misure per il contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Qualora le mutate condizioni epidemiologiche lo richiedano, quanto condiviso con il presente atto sarà oggetto di aggiornamento tra le parti.

16) Poster utilizzati nella Scuola (i più comuni)

Di seguito sono riportati alcuni poster riguardanti le modalità comportamentali che saranno adottate nella scuola, ove ritenute necessarie, per prevenire la diffusione del virus Covid-19, comportamenti che dovranno essere rispettati in modo rigoroso da tutto il personale interno ed esterno.

Poster allegati:

- 01) Nuovo Coronavirus, dieci comportamenti da seguire
- 02) Alcune semplici raccomandazioni per contenere il contagio da coronavirus
- 03) Emergenza Coronavirus, sono vietati gli assembramenti
- 04) Come lavarsi le mani con acqua e sapone
- 05) Contenitore con la soluzione igienizzante
- 06) Utilizzo del Gel disinfettante o della soluzione alcolica
- 07) Come frizionare le mani usando il gel disinfettante o la soluzione alcolica
- 08) Come indossare la mascherina in modo corretto
- 09) Obbligo di utilizzo della mascherina di protezione se non si rispetta il distanziamento previsto
- 010) Si raccomanda il mantenimento della distanza di sicurezza non inferiore ad 1 metro
- 011) Indicazioni per i lavoratori e chiunque entri in azienda (due posters)
- 012) Luogo isolamento persona sintomatica

Si informa che potranno essere utilizzati anche posters e altra segnaletica di sicurezza diversa da quella sopra indicata

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrn Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "1° CIRCOLO-MARSCIANO"



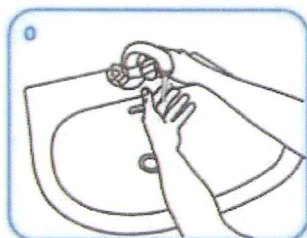
**SONO ASSOLUTAMENTE VIETATI
GLI ASSEMBRAMENTI, MANTENERE
LA DISTANZA DI SICUREZZA NON
INFERIORE AD 1 METRO**



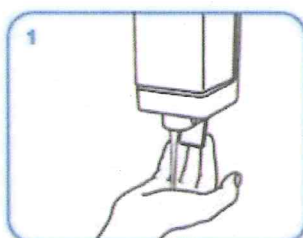
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



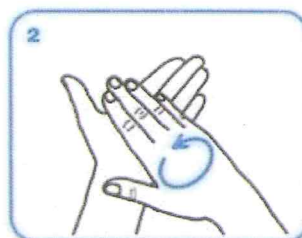
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



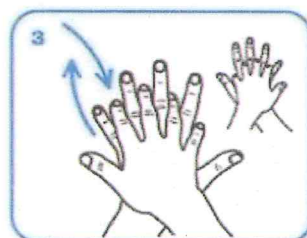
Bagna le mani con l'acqua



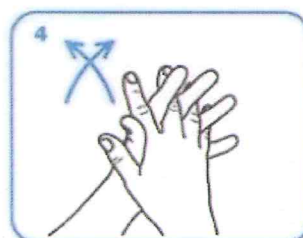
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



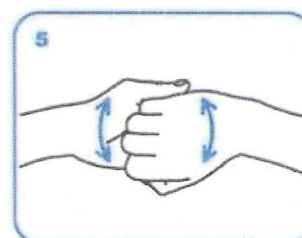
friziona le mani palmo contro palmo



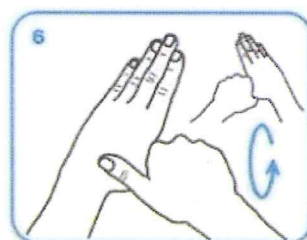
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



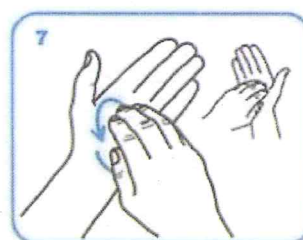
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



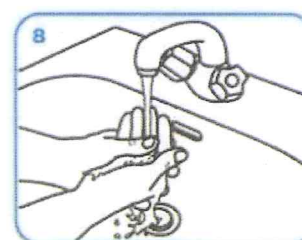
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



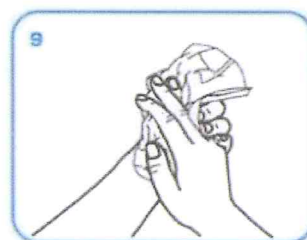
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



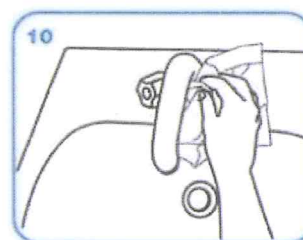
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



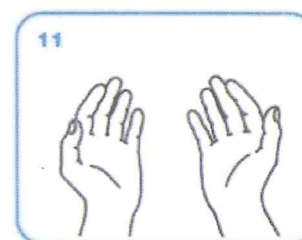
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.





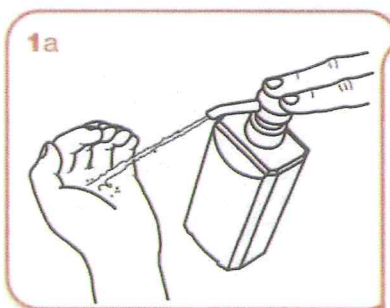
**SIETE PREGATI DI
USARE LA SOLUZIONE
IGIENIZZANTE**

Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

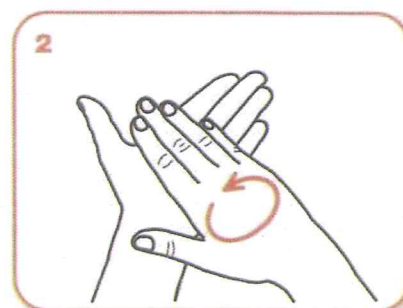
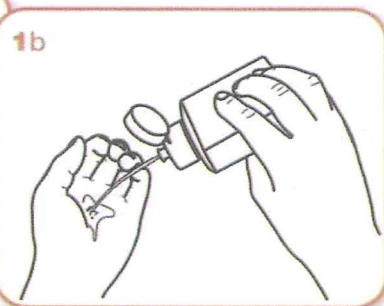
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!



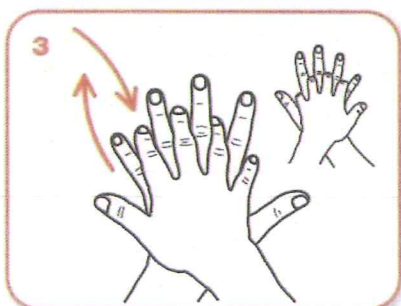
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



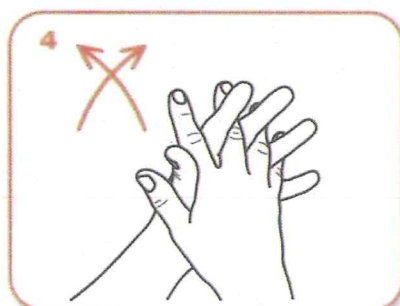
Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



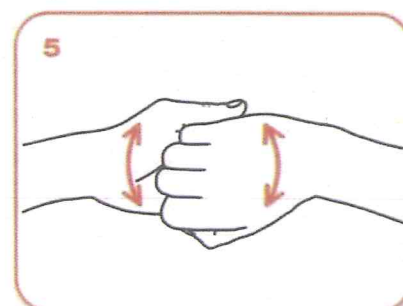
frizionare le mani palmo contro palmo



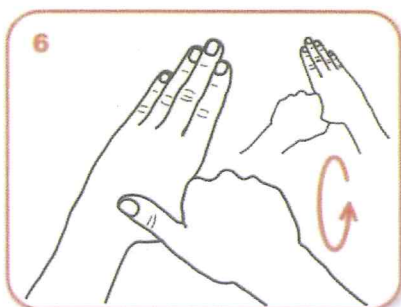
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



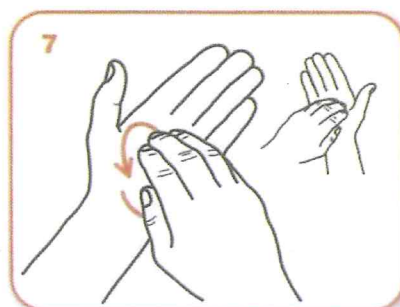
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



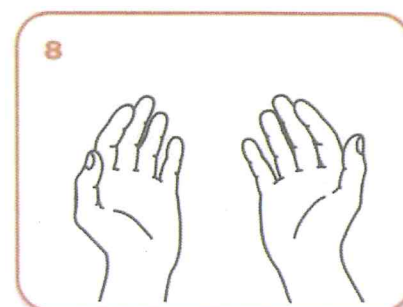
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

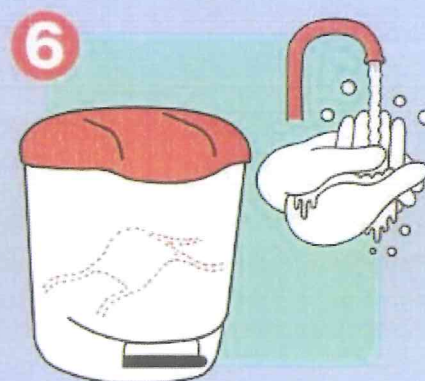
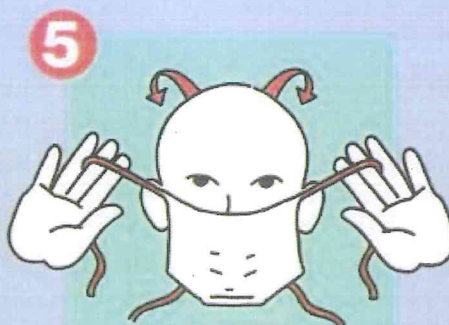
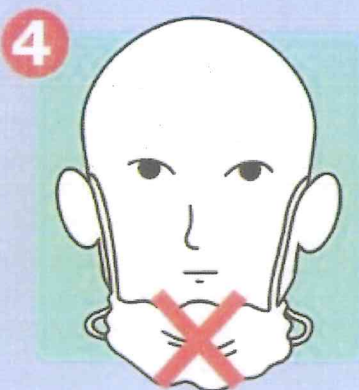
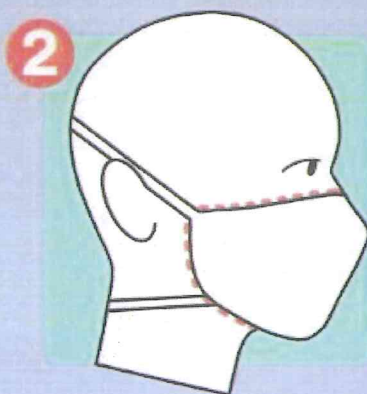


frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA IN MODO CORRETTO (ALTRIMENTI È INUTILE)

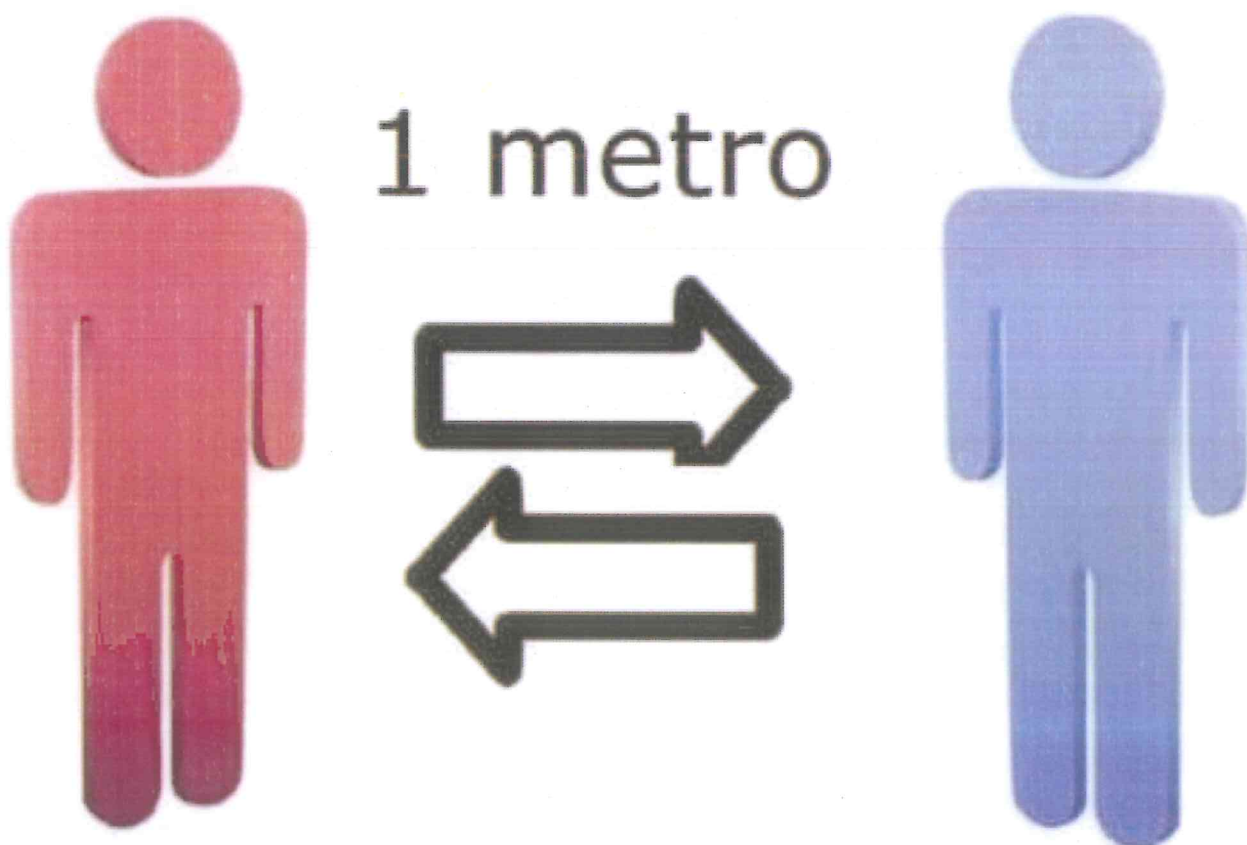


MASCHERINA DI PROTEZIONE



E' OBBLIGATORIO INDOSSARE LA MASCHERINA PER CHIUNQUE ENTRI O PERMANGA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI IN BASE ALLA FASCIA DI ETA' DEI SOGGETTI COINVOLTI.

**SI RACCOMANDA IL
MANTENIMENTO DI
UNA DISTANZA DI SICUREZZA
NON INFERIORE AD 1 METRO**





Per i lavoratori e chiunque entri in azienda



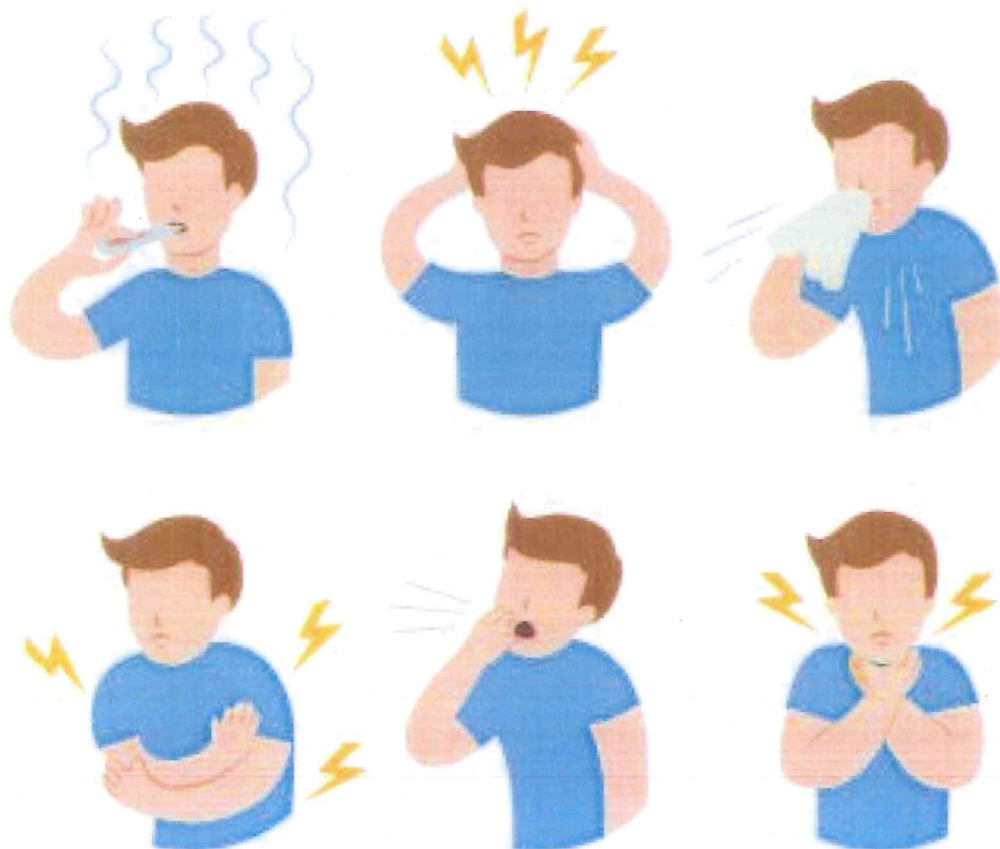
È vietato l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni,
abbia avuto contatti
con **soggetti risultati positivi al Covid-19**
o provenga da **zone a rischio** secondo
le indicazioni dell'OMS

Se sei già **risultato positivo** all'infezione da Covid 19
devi munirti di **certificazione medica** da cui risulti
la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo
le modalità previste e rilasciata dal dipartimento
di prevenzione territoriale di competenza

La direttiva è disposta da "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione
del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020



Per i lavoratori e chiunque entri in azienda



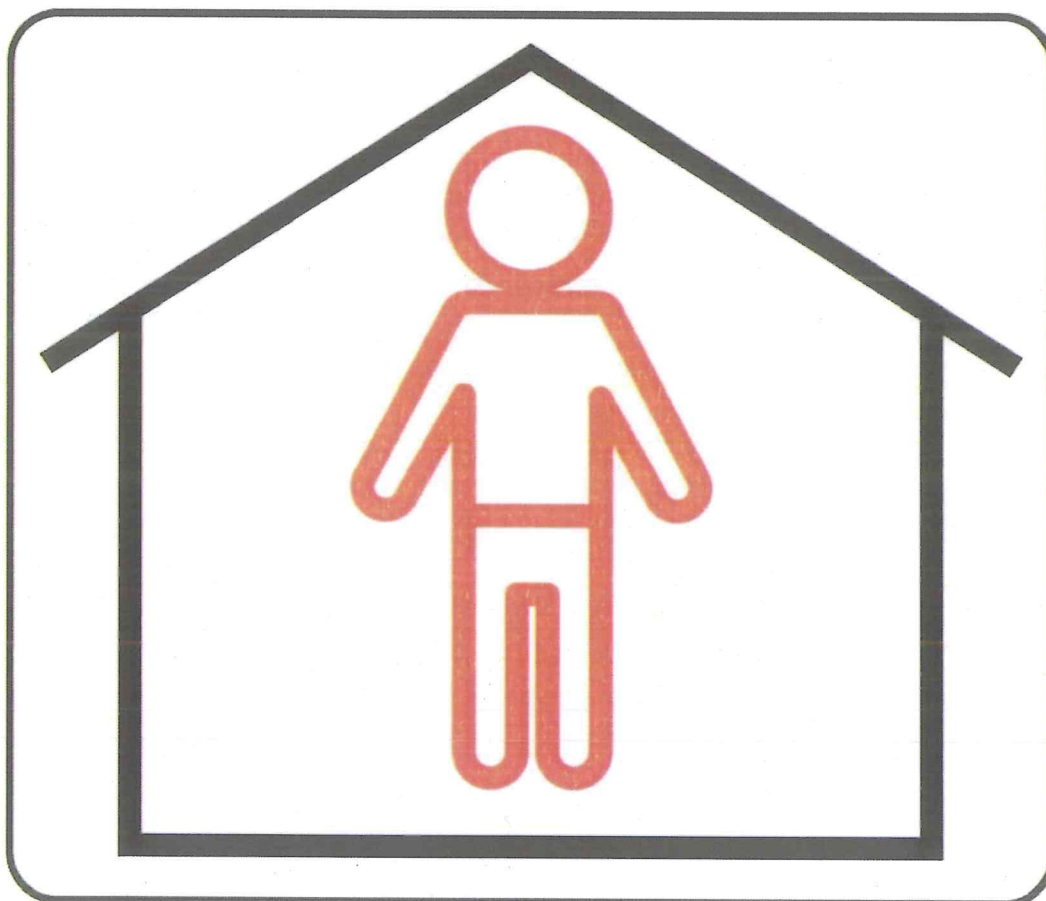
Se hai la febbre (**oltre 37.5°**)
o altri sintomi influenzali
rimani a casa e chiama il tuo medico
di famiglia o l'autorità sanitaria.

Informa subito il datore di lavoro
se hai un qualsiasi sintomo
influenzale e **tieniti a distanza**
dalle persone presenti

Le indicazioni disposte da "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020



EMERGENZA COVID-19



**LUOGO
ISOLAMENTO
PERSONA
SINTOMATICA**